

Cara socia, caro socio,

L'ASPPI ha compiuto 60 anni e li ha festeggiati ricordando l'impegno civile dei soci fondatori.

Unire la tradizione con le sfide della modernità è forse l'obiettivo ambizioso che mi sono posto da quando sono alla guida dell'Associazione dei proprietari di casa più rappresentativa a Bologna e Provincia. Sembra un po' retorico, eppure sono convinto che senza un ritorno alle nostre radici, senza ritrovare i valori coltivati con perseveranza dai fondatori dell'ASPPI noi, oggi, non potremmo offrirvi una vasta gamma di servizi, tutelando al contempo i vostri interessi. E' l'esperienza che fa la differenza.

L'ASPPI esiste per fornire servizi di qualità e quasi sempre questa attività interseca la politica sindacale: se qualche cosa non funziona per un eccesso di burocrazia, se una legge ha effetti non previsti o addirittura dannosi per la categoria è compito del sindacato denunciare queste imperfezioni proponendo soluzioni alternative.

ASPPI è da sempre un sindacato di proposte e non solo di sterili proteste. Quando facciamo un'iniziativa pensiamo al benessere di tutta la collettività.

A Bologna è tornata un'amministrazione comunale eletta dalla cittadinanza. Il tema della casa e dell'abitare deve tornare al primo posto nell'agenda dei nostri amministratori, non solo a Bologna ma in tutta l'area metropolitana. Le amministrazioni comunali oggi, in tempi di crisi economica, non possono farcela da sole. C'è bisogno del contributo di tutte le realtà associative. ASPPI metterà a disposizione degli enti locali territoriali un ricco bagaglio di esperienze maturate nel settore immobiliare. Nel 2012 ci attendono obiettivi importanti: aiutaci a realizzarli continuando a sostenerci.

Un caro saluto,

Il Presidente Luigi Tommasi